



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 1166 DEL 16/06/2022

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 525 – ctg “B” – Esecutore. Collocamento a riposo anticipato, ai sensi dell’art. 14 del D.L. 4/2019, convertito nelle Legge n° 26 del 28.03.2019 (cd. quota 100).

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso Che:

- l’art. 14, comma 1, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che, in via sperimentale per il triennio 2019-2021, possa essere conseguito il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un’età anagrafica di almeno 62 anni e di un’anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita “pensione quota 100”. La norma prevede che il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data e stabilisce anche che “il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all’art. 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- l’art. 14, comma 3, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che la pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l’accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000,00= euro lordi annui;
- l’art. 14, comma 6, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore dello stesso decreto n. 4/2019 (29.01.2019) i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019. Conseguono, invece, il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti e comunque non prima del 1° agosto 2019 i dipendenti pubblici che perfezionano il diritto a pensione dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto n. 4/2019. La domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all’amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

Dato Atto che con nota acquisita al prot. dell’Ente al n. 0004931 del 03.03.2022, la dipendente matr. n. 525 provvedeva a presentare tramite procedura telematica dell’INPS, la richiesta di “pensione anticipata quota 100” a far data dal **01.09.2022**, accedendo formalmente al pensionamento, rispettando il termine di preavviso previsto dalla normativa;

Esaminato il fascicolo personale della dipendente provinciale matr. 525 dal quale si evince che:

- con deliberazione della G.P. n° 94 del 20/02/1980 la dipendente di che trattasi veniva inquadrata nel personale non di ruolo della Provincia dal 22/02/1980 per mesi tre;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1363 del 23.06.1981, la dipendente di che trattasi, a seguito di procedura di concorso pubblico per titoli ed esami, veniva inquadrata nei ruoli dell'Ente Provincia, a decorrere dal 01/07/1981, nel profilo professionale di "Applicata dattilografa" IV liv. retributivo di cui al D.P.R. 191/79, con tutte le indennità e gli assegni spettanti ai dipendenti provinciali;
- a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale) la medesima veniva inquadrata nella ctg "B" "Esecutore", con decorrenza 01.07.1981;

Accertato che la dipendente matr. n. 525 alla data del **26.10.2021**, ha perfezionato entrambi i requisiti per l'accesso al collocamento a riposo con la quota 100 (62 + 38), avendo maturato l'età anagrafica di **anni 62, mesi 0 e gg. 0** (nata il 26.10.1959) ed una anzianità contributiva di **anni 40, mesi 6 e gg.24** come da prospetto agli atti di questo Ente;

Dato Atto quindi, che la sopracitata dipendente rientra nella fattispecie prevista dalla lettera a), comma 6, dell'art. 14, del Decreto Legge del 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge del 28.3.2019 n. 26;

Rilevato che alla data del collocamento a riposo a domanda per pensione "quota 100", con decorrenza **01.09.2022** (ultimo giorno di servizio 31.08.2022), la dipendente di ruolo matr. 525, ctg. B, profilo "Esecutore", avrà un'età anagrafica di **anni 62, mesi 10 e gg. 06** ed un'anzianità contributiva complessiva, per la quiescenza, pari ad **anni 41, mesi 4 e gg. 28**;

Visto il trattamento economico della dipendente matr. n. 525 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L - Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (B8) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 21.248,28	Art. 64, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità Art. 4, c. 3 CCNL 96/97 x 12 mensilità	€ 64,56	Art. 4 – comma 3 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 22.01.04 – Biennio Econ. 02-03
Indennità di Comparto (B) x 12 mesi	€ 471,72	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 510,84	Art. 44 D.P.R. 333/90

Indennità di Vacanza Contrattuale x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 148,68	Articolo 1, comma 440, Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022 x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 63,72	Articolo 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
13 ^a mensilità	€ 1830,96	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

Viste le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010, 214/2011 e 114/2014;

Rilevato che il trattamento pensionistico e quello dell'indennità premio di servizio sono a carico dell'INPS - gestione dipendenti pubblici - presso il quale il dipendente matr. 529, risulta iscritto;

visti e richiamati:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali ed ha contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio e la successiva conferenza Stato Città, riunita in seduta straordinaria, che ha deliberato la proroga al **30 giugno 2022** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- l'art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.";

richiamate pure

- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n. 3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023
- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 avente ad oggetto "Approvazione piano della performance provvisorio anno 2022 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno

2022” e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2022/2024;

dato atto delle deliberazioni presidenziali:

- n. 288 del 17.12.2020 di approvazione della nuova macro struttura organizzativa dell’Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- n. 165 del 01.07.2021 di approvazione, relativamente a quanto approvato con la citata deliberazione presidenziale n. 288/2020, del riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale, fino al riassetto definitivo della microstruttura;
- n. 276 del 30.11.2021 di modifica del riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente approvato con precedente DP n. 165/2021, con una riassegnazione/ redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti relativamente ai soli settori tecnici;
- n. 23 del 11.02.2022 avente ad oggetto *“Approvazione piano della performance provvisorio anno 2022 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2022”* e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2022/2024;

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16/11/2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;
- n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021 di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell’Ente;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo a domanda per pensione “Quota 100”, a decorrere dal **1° Settembre 2022** (ultimo giorno di servizio 31.08.2022), la dipendente matr. n. 525, Esecutore, categoria “B”, in applicazione dell’art. 14 del D.L. 4/2019, convertito nella Legge 26/2019.

2. **DI DARE ATTO** che alla data del collocamento a riposo la citata dipendente avrà al suo attivo un'anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 41, mesi 4 e gg. 28** e la seguente retribuzione annua in base al CCNL Funzioni Locali 2016–2018:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (B8) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 21.248,28	Art. 64, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità Art. 4, c. 3 CCNL 96/97 x 12 mensilità	€ 64,56	Art. 4 – comma 3 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 22.01.04 – Biennio Econ. 02-03
Indennità di Comparto (B) x 12 mesi	€ 471,72	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 510,84	Art. 44 D.P.R. 333/90
Indennità di Vacanza Contrattuale x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 148,68	Articolo 1, comma 440, Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022 x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 63,72	Articolo 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
13 ^a mensilità	€ 1830,96	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI PREDISPORRE** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessato del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al dipendente matr. 525.
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
5. **DI DARE ATTO** altresì, che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e ss. Della legge 241/1990, e art. 3 del D. Lgs. 50/2016 è il sottoscritto Responsabile del Servizio.
6. **DI ATTESTARE** che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001.

7. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009.

L'Esecutore

Sig.ra Antonietta Cusano

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

